

DELIBERAZIONE N. 13 SEDUTA DEL 30/04/2014	OGGETTO APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2013
--	---

A questo punto della seduta il Sindaco propone che venga anticipata la trattazione del punto posto al numero 9 dell'ordine del giorno per motivi di opportunità; il Consiglio Comunale, con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, delibera di anticipare la trattazione del punto posto al numero 9 dell'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione rendiconto di gestione anno 2013"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.26 in data 02/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013;
- con deliberazioni di Consiglio Comunale:
 - n.42 in data 27/09/2013 ad oggetto Ratifica deliberazioni di giunta comunale n.88 e n.89 del 08/08/2013 comportante variazioni di bilancio;
 - n.51 in data 28/11/2013 ad oggetto Ratifica deliberazioni di giunta comunale n.116 del 10/10/2013 comportante variazioni di bilancio;
 sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2013;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 27/09/2013, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 in data 28/11/2013, esecutiva ai sensi di legge, si è adottato delibera di assestamento al bilancio di esercizio 2013;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2013 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 24 in data 25/01/2014;
- i responsabili dei servizi dell'ente, coordinati dal responsabile del servizio finanziario, hanno effettuato un accurato riaccertamento dei residui attivi e passivi

alla data del 31/12/2013, come disposto dall'art. 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il cui elenco è stato approvato con le seguenti determinazioni

- area economico finanziaria: numero 28 del 25/03/2014;
- area cultura, turismo, mense, scuole, ostello: numero 9 del 25/03/2014;
- area tecnica numero 27 del 25/03/2014;
- area tecnica – servizio edilizia: numero 27 del 25/03/2014;
- segreteria numero 7 del 28/03/2014;
- area socio assistenziale (centro disabili e casa protetta) numero 36 del 25/03/2014.

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la relazione illustrativa del rendiconto della gestione 2013 di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/00, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 38 in data 28/03/2014, che contiene valutazioni di efficacia dell'azione condotta ed evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, analizzando i principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni motivando le cause che li hanno determinati;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2013 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 80.669,03 così determinato:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			405.902,41
Riscossioni	2.836.705,18	6.689.922,48	9.526.627,66
Pagamenti	2.682.553,89	5.823.865,37	8.506.419,26
Fondo di cassa al 31 dicembre			<u>1.426.110,81</u>
Residui attivi	616.389,09	1.756.966,88	2.373.355,97
Residui passivi	1.046.036,92	2.672.760,83	3.718.797,75
Differenza			<u>- 1.345.441,78</u>
Avanzo (+) Disavanzo (-)			80.669,03

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio pari a Euro 5.371,99;
- il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 6.609.903,07 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2013	6.604.531,08
Variazioni in aumento	
Variazioni in diminuzione	36.408,28
Patrimonio netto al 31/12/2013	6.568.122,80

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2012 risultano allegati i seguenti documenti:

- Relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di giunta comunale n.38 in data 28/03/2014;
- Relazione dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e tabella dei parametri gestionali, di cui all'art. 228, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n.42 in data 27/09/2013, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2013 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- Nota informativa debiti/crediti reciproci tra l'ente e le società partecipate, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

Rilevato altresì che questo ente *ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2013, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 28/03/2014;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Udita la relazione del Sindaco Mazza Luciano, il quale evidenzia come questo consuntivo si caratterizzi per tre aspetti principali e in particolare:

1. *le tariffe e le tasse sono mediamente inferiori a quelle dei Comuni limitrofi;*
2. *nel 2013 è stato concluso l'ampliamento del polo scolastico, opera di grande importanza;*
3. *il Comune ha ridotto il suo indebitamento.*

Il Sindaco riconosce infine che sussistono limiti nell'intervento del Comune sulle strade, ma rileva che il Comune ha dovuto far fronte a numerose frante, ora tutte sistemate.

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che la presente deliberazione riveste i caratteri dell'urgenza e dell'indifferibilità di cui all'art.38 comma 5 del Dlgs.267 /2000;

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. 267/2000, il responsabile del servizio interessato (Sig. Bernardoni) per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano da n.11 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2013, composto da:
 - conto del bilancio di cui all'art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - conto economico di cui all'art. 229 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - conto del patrimonio di cui all'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000;che pur formando parte integrante e sostanziale del presente atto, per ragioni di ingombro è conservato agli atti dell'ufficio ragioneria
2. Di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2013, un avanzo di amministrazione pari a Euro 80.669,03 , così determinato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			405.902,41
Riscossioni	2.836.705,18	6.689.922,48	9.526.627,66
Pagamenti	2.682.553,89	5.823.865,37	8.506.419,26
Fondo di cassa al 31 dicembre			<u>1.426.110,81</u>
Residui attivi	616.389,09	1.756.966,88	2.373.355,97
Residui passivi	1.046.036,92	2.672.760,83	3.718.797,75
Differenza			<u>- 1.345.441,78</u>
<u>Avanzo (+) Disavanzo (-)</u>			80.669,03

3. Di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000.
4. Di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 27.187,34.
5. Di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 6.568.122,80 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2013	6.604.531,08
Variazioni in aumento	
Variazioni in diminuzione	36.408,28
Patrimonio netto al 31/12/2013	6.568.122,80

6. Di dare atto che non esistono debiti fuori bilancio.
7. Di dare atto che al rendiconto della gestione risultano allegati tutti i documenti previsti dal d.Lgs. n. 267/2000 e dalla correlata normativa, come in premessa richiamati.
8. Di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario.
9. Di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2013 deve essere:
 - trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente www.comune.montese.mo.it;
10. Di garantire la pubblicità della presente deliberazione secondo le forme e le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento comunale di contabilità.
11. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000.

Comune di Montese

Provincia di Modena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**anno
2013**

IL REVISORE

DOTT. PIETRO SPERANZONI



Comune di Montese
Revisore unico

Verbale n. 5 del 7 aprile 2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 operando ai sensi e nel rispetto:

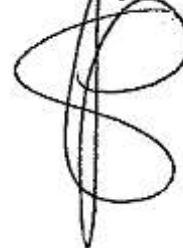
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Montese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montese, 7 aprile 2014

Il Revisore
Dott. Pietro Speranzoni



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria.....	6
Analisi delle principali poste.....	12
Contrattazione integrativa	20
Servizi per conto terzi.....	21
Indebitamento e gestione del debito.....	22
Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere	22
Contratti di leasing	22
Analisi della gestione dei residui	23
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	25
Rapporti con organismi partecipati	25
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	25
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	25
Tempestività pagamenti.....	25
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.....	26
Resa del conto degli agenti contabili	26
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	26
CONTO ECONOMICO	28
CONTO DEL PATRIMONIO	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	33
CONCLUSIONI.....	34

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Pietro Speranzoni, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 30/04/2012;

- ◆ ricevuta in data 29 marzo 2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 28/03/2014, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- delibera dell'organo consiliare n. 41 del 27/009/2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- conto economico esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti (per gli enti che applicano la tassa);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura

dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 122 del 27/06/2006;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 16;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27/09/2013, con delibera n. 41;
- che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 958 reversali e n. 3105 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro

gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;

- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banco Popolare di Verona e Novara - BSGSP, reso entro il 30 gennaio 2014.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Tab. 1 Montese			
Fondo di cassa 1° gennaio			405.902,41
Riscossioni	2.836.705,18	6.689.922,48	9.526.627,66
Pagamenti	2.682.553,89	5.823.865,37	8.506.419,26
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.426.110,81
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.426.110,81

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Tab. 2 Montese	2011	2012	2013
Disponibilità	2.032.698,74	405.902,41	1.426.110,81
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Per ciascun anno non si sono rilevate anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla data del 31.12. Per il 2013 il limite dell'anticipazione di tesoreria ex art. 222 TUEL è di € 1.663.219,00, ma nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna anticipazione.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di € 49.736,84 come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 3 Montese	2011	2012	2013
Accertamenti di competenza	7.891.499,83	8.674.484,76	8.446.889,36
Impegni di competenza	7.902.534,11	8.906.491,41	8.496.626,20
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-11.034,28	-232.006,65	-49.736,84

così dettagliati:

Tab. 4 Montese		2013
Riscossioni	(+)	6.689.922,48
Pagamenti	(-)	5.823.865,37
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	866.057,11
Residui attivi	(+)	1.756.966,88
Residui passivi	(-)	2.672.760,83
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-915.793,95
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	[A] - [B]	-49.736,84

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
Tab. 5 Montese		2011	2012	2013
Entrate titolo I		2.862.706,40	2.878.776,48	3.303.953,71
<i>di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà</i>		<i>615.740,69</i>	<i>569.868,84</i>	<i>157.252,47</i>
Entrate titolo II		90.038,64	86.166,88	289.289,13
Entrate titolo III		3.700.130,94	4.028.484,57	3.911.185,59
Totale titoli (I+II+III) (A)		6.652.875,98	6.993.427,93	7.504.428,43
Spese titolo I (B)		6.240.435,94	6.546.379,03	7.066.917,33
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		268.666,96	240.766,13	256.943,66
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		143.773,08	206.282,77	180.567,44
Utilizzo avanzo d'amministrazione applicato spesa corrente (+) o Copertura disavanzo (-) (E)		0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)				
di cui:		0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		0,00	183.961,34	178.740,97
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		0,00	0,00	0,00
Altre entrate		0,00	183.961,34	178.740,97
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		143.773,08	22.321,43	1.826,47

(*) il dato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa".

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Tab. 6 Montese		2011	2012	2013
Entrate titolo IV		421.930,33	1.010.139,00	405.221,56
Entrate titolo V **		320.000,00	100.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)		741.930,33	1.110.139,00	405.221,56
Spese titolo II (N)		896.737,69	1.548.428,42	635.525,84
Differenza di parte capitale (P=M-N)		-154.807,36	-438.289,42	-230.304,28
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		0,00	183.961,34	178.740,97
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		165.846,03	254.328,08	51.563,31
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)		11.038,67	0,00	0,00

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Tab. 7 Montese

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	200.000,00	200.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	30.000,00	30.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	8.339,79	8.339,79
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	238.339,79	238.339,79

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Tab. 8 Montese

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	95.903,72
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	170.000,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	16.679,57
Plusvalenze da alienazione	79.317,84
Altre (da specificare)	
Totale entrate	361.901,13
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	26.001,67
Spese per eventi calamitosi	170.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	196.001,67
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	165.899,46

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di € 80.669,03, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 9 Montese

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			405.902,41
RISCOSSIONI	2.836.705,18	6.689.922,48	9.526.627,66
PAGAMENTI	2.682.553,89	5.823.865,37	8.506.419,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			1.426.110,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.426.110,81
RESIDUI ATTIVI	616.389,09	1.756.966,88	2.373.355,97
RESIDUI PASSIVI	1.046.036,92	2.672.760,83	3.718.797,75
<i>Differenza</i>			-1.345.441,78
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2013			80.669,03

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 10 Montese

	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione (+/-)	254.328,08	51.563,31	80.669,03
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale	506,62		665,16
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	253.821,46	51.563,31	80.003,87

L'avanzo di amministrazione rilevato nell'esercizio al 31/12/2012, pari a € 51.363,31, nel corso 2013 è stato integralmente utilizzato per spese in conto capitale.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Tab. 11 Montese

Gestione di competenza	2013
Totale accertamenti di competenza (+)	8.446.889,36
Totale impegni di competenza (-)	8.496.626,20
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-49.736,84
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	260.238,96
Minori residui passivi riaccertati (+)	339.081,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	78.842,56
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-49.736,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	78.842,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	51.563,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013	80.669,03

Analisi del conto del bilancio**Trend storico della gestione di competenza**

Tab. 12 Montese

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.862.706,40	2.878.776,48	3.303.953,71
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	90.038,64	86.166,88	289.289,13
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.700.130,94	4.028.484,57	3.911.185,59
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	421.930,33	1.010.139,00	405.221,56
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	320.000,00	100.000,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	496.693,52	570.917,83	537.239,37
Totale Entrate		7.891.499,83	8.674.484,76	8.446.889,36
Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	6.240.435,94	6.546.379,03	7.066.917,33
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	896.737,69	1.548.428,42	635.525,84
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	268.666,96	240.766,13	256.943,66
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	496.693,52	570.917,83	537.239,37
Totale Spese		7.902.534,11	8.906.491,41	8.496.626,20
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		-11.034,28	-232.006,65	-49.736,84
Avanzo di amministrazione applicato (B)		165.846,03	254.328,08	51.563,31
Saldo (A) +/- (B)		154.811,75	22.321,43	1.826,47

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, anche avvalendosi del patto regionale "orizzontale" di cui al comma 17 dell'articolo 32 della Legge n. 183 del 2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Tab. 13 Montese	2013
MEDIA delle spese correnti (2007-2009)	5.841.786,09
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	12,81%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	748.332,80
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	748.332,80
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	-200.000,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE	548.332,80
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	548.332,80
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	7.474.428,43
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	815.920,77
Totale entrate finali	8.290.349,20
impegni titolo I al netto esclusioni	7.066.917,33
pagamenti titolo II al netto esclusioni	540.474,79
Totale spese finali	7.607.392,12
Saldo finanziario di competenza mista (B)	682.957,08
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	134.624,28

L'Ente ha provveduto in data 28 marzo 2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

Tab. 14 Montese

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	0,00	1.516.342,92	2.060.100,13
I.C.I. recupero evasione	959.286,87	31.386,77	174.865,59
Imposta comunale sulla pubblicità	3.750,00	3.750,00	3.750,00
Addizionale I.R.P.E.F.	144.000,00	247.574,00	295.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	297.923,94	2.226,56	12.093,67
Totale categoria I	1.404.960,81	1.801.280,25	2.545.809,39
Categoria II - Tasse			
TOSAP	31.223,18	23.857,53	37.741,85
Tributo sui rifiuti e servizi (TARES)			
Tassa rifiuti solidi urbani	415.906,39	438.323,22	535.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	50.170,53	43.823,00	26.750,00
Recupero evasione tassa rifiuti	343.000,00		
Altri tributi propri	154,80	73,64	0,00
Totale categoria II	840.454,90	506.077,39	599.491,85
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.550,00	1.550,00	1.400,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	615.740,69		
Fondo solidarietà comunale		569.868,84	157.252,47
Altri tributi propri			
Totale categoria III	617.290,69	571.418,84	158.652,47
Totale entrate tributarie	2.862.706,40	2.878.776,48	3.303.953,71

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Tab. 15 Montese

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	100.000,00	174.865,59	174,87%	29.203,45	16,70%
Recupero evasione TARSU	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	100.000,00	174.865,59	174,87%	29.203,45	16,70%

In merito al recupero Ici/Imu si osserva come l'importo decisamente più elevato rispetto alle annualità precedenti risenta di un trascinarsi degli accertamenti notificati a fine 2012 oltre all'intensificazione di una serie di controlli durante l'esercizio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Tab. 16 Montese

		2011	2012	2013
Accertamento		343.000,00	31.386,77	174.865,59
Riscossione (competenza)		76.733,69	6.524,37	29.203,45
Riscossione (residui)	Anno - 1	40.748,21	124.227,80	24.862,40
	Anno - 2	2.934,74	0,00	91.391,82
	Anno - 3	9.131,22	0,00	0,00

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Tab. 17 Montese

Ricavi:			
- da tassa		535.000,00	
- da addizionale		26.750,00	
- da raccolta differenziata		0,00	
- altri ricavi		0,00	
Totale ricavi			561.750,00
Costi:			
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		256.326,96	
- raccolta differenziata		102.753,90	
- trasporto e smaltimento		178.500,00	
- altri costi (senza oneri figurativi)		55.260,23	
Totale costi A			592.841,09
Costi figurativi		48.008,02	
Totale costi B			640.849,11
Percentuale di copertura A			94,76%
Percentuale di copertura B			87,66%

La percentuale di copertura prevista era del 100.%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani riporta un soddisfacente andamento, come si evince dalla tabella seguente:

Tab. 18 Montese

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	321.495,53	100,00%
Residui riscossi nel 2013	258.036,64	80,26%
Residui eliminati	26.009,89	8,09%
Residui (da residui) al 31/12/2013	37.449,00	11,65%
Residui della competenza	254.541,73	
Residui totali	291.990,73	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 19 Montese

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
117.376,26	150.000,00	95.903,72

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Tab. 20 Montese

Anno	importo	% per spesa corrente
2011	117.376,26	100,00%
2012	150.000,00	100,00%
2013	95.903,72	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Tab. 21 Montese

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	5.235,09	100,00%
Residui riscossi nel 2013	5.235,09	100,00%
Residui eliminati	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

In merito si osserva che:

- le somme da Contributi per permesso di costruire sono state integralmente destinate alla parte corrente della spesa, mentre un principio prudenziale, vista la loro natura, ne vedrebbe la destinazione alla parte investimenti;
- i ridotti residui attivi, tutti incassati nell'anno, sono dovuto alla cauta modalità dell'accertamento.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tab. 22 Montese

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	54.090,57	38.975,75	241.476,52
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.601,38	2.046,96	
Contributi e trasfer. della Regione per funzioni Delegate	4.718,73	24.500,00	23.330,00
Contr. e trasf. da parte di organismi Comunitari e			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	28.627,96	20.644,17	24.482,61
Totale	90.038,64	86.166,88	289.289,13

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2013 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per € 230.000,00 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

Tab. 23 Montese

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Servizi pubblici	3.387.533,70	3.557.949,58	3.549.140,25
Proventi dei beni dell'ente	123.340,63	111.285,44	130.318,00
Interessi su anticip.ni e crediti	10.100,07	8.145,56	1.794,37
Utili netti delle aziende	52.499,20	58.542,93	120.996,08
Proventi diversi	126.657,34	292.561,06	108.936,89
Totale entrate extratributarie	3.700.130,94	4.028.484,57	3.911.185,59

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili.

<i>Servizi a domanda individuale</i>						Tab. 24 Montese
<i>RENDICONTO 2013</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>	
Centro residenziale per disabili	981.000,00	832.228,40	148.771,60	117,88%	116,00%	
Illuminazione votiva	28.535,93	14.000,00	14.535,93	203,83%	265,00%	
Ostello	22.748,41	41.135,91	-18.387,50	55,30%	94,00%	
Casa protetta	1.879.013,13	1.747.488,81	131.524,32	107,53%	105,00%	
Impianti sportivi	6.000,00	69.111,47	-63.111,47	8,68%	10,00%	
Mense scolastiche	117.101,48	112.536,89	4.564,59	104,06%	65,00%	
Biblioteca	0,00	83.252,72	-83.252,72	0,00%	0,00%	
Sevizi sociali	0,00	122.700,00	-122.700,00	0,00%	0,00%	
Trasporti scolastici	28.080,64	112.174,04	-84.093,40	25,03%	24,00%	
Totali	3.062.479,59	3.134.628,24	-72.148,65	97,70%		

In merito si osserva che la copertura realizzata nei singoli servizi è in linea con quella inizialmente prevista e con quella realizzata nell'anno 2012.

Il maggior assorbimento si è avuto nelle gestioni di trasporti scolastici, impianti sportivi, servizi sociali e biblioteca (gli ultimi due rilevati per la prima volta) mentre restano positivi i risultati di Casa protetta per anziani e Centro residenziale disabili.

<i>Servizi indispensabili</i>						Tab. 25 Montese
<i>RENDICONTO 2013</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>	
Acquedotto	370.000,00	576.519,28	206.519,28	64%	75%	
Fognatura e depurazione	80.000,00	83.444,42	3.444,42	96%	125%	
Nettezza urbana	561.750,00	509.799,45	-51.950,55	110%	119%	
Totali	1.011.750,00	1.169.763,15	158.013,15	86%		

Si osserva che per la nettezza urbana i dati sono indicati sulla base della contabilità finanziaria dell'Ente, quindi in parte diversi di quelli riportati nel conto economico esposto in precedenza.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 26 Montese

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
30.000,00	19.650,90	16.679,57

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 27 Montese

	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
Sanzioni Codice della Strada a Spesa Corrente	30.000,00	19.650,90	16.679,57
Percentuale per Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%
Percentuale per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Tab. 28 Montese

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	2.958,73	100,00%
Residui riscossi nel 2013	2.958,73	100,00%
Residui eliminati	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Proventi dei beni dell'Ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono leggermente aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2012.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Tab. 29 Montese

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	1.359,10	100,00%
Residui riscossi nel 2013	477,95	35,17%
Residui eliminati	881,18	64,84%
Residui (da residui) al 31/12/2013	0,00	0,00%
Residui della competenza	41.190,00	
Residui totali	41.190,00	

In merito si osserva un incremento rilevante dei residui, legato a due situazioni di concessione.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Tab. 30 Montese

Classificazione delle spese correnti per intervento	2011	2012	2013
01 - Personale	1.997.909,63	1.839.196,49	1.800.796,20
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	548.065,89	513.732,17	492.245,26
03 - Prestazioni di servizi	3.056.174,02	3.556.562,72	3.544.789,32
04 - Utilizzo di beni di terzi	12.079,79	10.493,61	14.527,36
05 - Trasferimenti	105.148,07	130.567,14	709.224,69
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	306.502,56	310.705,16	301.952,62
07 - Imposte e tasse	181.114,65	178.220,68	177.380,21
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	33.441,33	6.901,06	26.001,67
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	6.240.435,94	6.546.379,03	7.066.917,33

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

Tab. 31 Montese

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
spesa intervento 01	1.839.196,49	1.800.796,20
spese incluse nell'int.03	25.765,60	0,00
irap	124.258,60	121.753,01
altre spese incluse	113.524,04	122.902,13
Totale spese di personale	2.102.744,73	2.045.451,34
spese escluse	194.450,05	189.045,44
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.908.294,68	1.856.405,90
Spese correnti	6.546.379,03	7.066.917,33
Incidenza % su spese correnti	29,15%	26,27%

Il prospetto è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Tab. 32 Montese		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.396.266,26
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	401.989,90
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	99.902,13
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
14	IRAP	121.753,01
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.540,04
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	23.000,00
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
18	Altre spese (specificare):	0,00
	Totale	2.045.451,34

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Tab. 33 Montese		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	170.084,04
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	18.961,40
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	189.045,44

L'Ente non ha obblighi di assunzione di dipendenti nel caso di estinzione di organismi partecipati.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 11 del 2 agosto 2013 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V° del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 14 giugno 2013 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2013 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Tab. 34 Montese

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	161.205,48	161.205,48	161.205,48
Risorse variabili	30.978,92	26.949,32	26.949,32
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-3.660,66	-3.660,65	-3.660,65
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	188.523,74	184.494,15	184.494,15
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,03%	10,03%	10,25%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state impegnate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti, stante che la relativa contrattazione è ancora pendente.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta a € 301.952,62 e rispetto al residuo debito al 01/01/2013, determina un tasso medio del 4,88 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,54 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 35 Montese

<i>Previsioni Iniziali 2013</i>	<i>Previsioni Definitive 2013</i>	<i>Somme impegnate 2013</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
419.000,00	1.642.650,00	635.525,84	-1.007.124,16	-61,31%

Lo scostamento delle spese tra le previsioni definitive e quelle impegnate a fine esercizio è dovuto al venir meno dell'opportunità relativa al programma "6000 campanili", interamente finanziata dal Ministero delle infrastrutture.

Tali spese, senza ricorso ad indebitamento, sono state così finanziate:

Tab. 36 Montese

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		51.563,31	
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni e diritti		79.317,84	
- altre risorse		274.644,69	
<i>Parziale</i>			<u>405.525,84</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		200.000,00	
- contributi di altri		30.000,00	
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>			<u>230.000,00</u>
Totale risorse			635.525,84
Impieghi al titolo II della spesa			635.525,84

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 37 Montese

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previd. e assistenziali al personale	133.117,49	133.770,10	133.117,49	133.770,10
Ritenute erariali	316.700,47	292.108,65	316.700,47	292.108,65
Altre ritenute al personale c/terzi	6.228,75	5.804,72	6.228,75	5.804,72
Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	12.395,00	12.395,00	12.395,00	12.395,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	102.476,12	93.160,90	102.476,12	93.160,90
Totali	570.917,83	537.239,37	570.917,83	537.239,37

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 38 Montese

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previd. e assistenziali al personale	133.117,49	133.711,57	133.117,49	133.770,10
Ritenute erariali	297.934,44	290.916,01	280.724,95	292.108,65
Altre ritenute al personale c/terzi	6.228,75	5.804,72	6.228,75	5.804,72
Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	0,00	0,00	12.395,00	12.395,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	92.422,34	76.345,25	62.298,16	37.057,30
Totali	529.703,02	506.777,55	494.764,35	481.135,77

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tab. 39 Montese

Controllo limite art. 204 TUEL	2011	2012	2013
		4,89%	4,96%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 40 Montese

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito (+)	6.274.754,07	6.326.753,36	6.185.987,23
Nuovi prestiti (+)	320.000,00	100.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-268.666,96	-240.766,13	-256.943,66
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/-	666,25		2.016,96
Totale fine anno	6.326.753,36	6.185.987,23	5.931.060,53
Nr. Abitanti al 31/12	3.349,00	3.386,00	3.407,00
Debito medio per abitante	1.889,15	1.826,93	1.740,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 Montese

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	306.502,56	310.705,16	303.969,58
Quota capitale	268.666,96	240.766,13	256.943,66
Totale fine anno	575.169,52	551.471,29	560.913,24

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2013 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Tab. 42 Montese

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	687.896,71	561.539,77	-88.625,86	37.731,08	5,48%	534.252,16	571.983,24
Titolo II	46.982,21	21.938,21	-25.044,00	0,00	0,00%	34.503,22	34.503,22
Titolo III	1.823.703,91	1.372.556,48	-112.121,38	339.026,05	18,59%	893.195,68	1.232.221,73
Gest. Corrente	2.558.582,83	1.956.034,46	-225.791,24	376.757,13	14,73%	1.461.951,06	1.838.708,19
Titolo IV	924.386,41	675.253,21	-15.797,20	233.336,00	25,24%	264.554,00	497.890,00
Titolo V	174.268,70	174.268,70	0,00	0,00	0,00%		0,00
Gest. Capitale	1.098.655,11	849.521,91	-15.797,20	233.336,00	21,24%	264.554,00	497.890,00
Servizi c/terzi Tit. VI	56.095,29	31.148,81	-18.650,52	6.295,96	11,22%	30.461,82	36.757,78
Totale	3.713.333,23	2.836.705,18	-260.238,96	616.389,09	16,60%	1.756.966,88	2.373.355,97

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	3.676.838,77	2.434.690,95	317.563,29	924.584,53	25,15%	2.394.364,24	3.318.948,77
C/capitale Tit. II	299.943,00	191.241,92	665,16	108.035,92	36,02%	222.292,97	330.328,89
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	90.890,56	56.621,02	20.853,07	13.416,47	14,76%	56.103,60	69.520,07
Totale	4.067.672,33	2.682.553,89	339.081,52	1.046.036,92	25,72%	2.672.760,81	3.718.797,73

Risultato complessivo della gestione residui

Tab. 43 Montese

Maggiori residui attivi	0,00
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	225.791,24
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	2.093,84
Gestione in conto capitale non vincolata	13.703,36
Gestione servizi conto terzi	
Minori residui attivi	241.588,44
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	18.650,52
Minori residui passivi	18.650,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	260.238,96

Sintesi delle variazioni per gestione

Tab. 44 Montese

Gestione corrente	225.791,24
Gestione in conto capitale	15.797,20
Gestione servizi c/terzi	18.650,52
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	260.238,96

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no depositi cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2012	-	59.303,32	10.000,00	-
Residui riscossi	-	59.153,06	-	-
Residui stralciati o cancellati	-	-	10.000,00	-
Residui da riscuotere al 31/12/2013	-	150,26	-	-

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

L'Ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per € 519.181,91 iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente agli analoghi crediti dubbi dei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

Analisi anzianità dei residui

Tab. 46 Montese

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I				282,08	37.449,00	534.252,16	571.983,24
di cui Tarsu				282,08	37.449,00	254.541,73	292.272,81
di cui F.S.R o F.S.						11.712,04	11.712,04
Titolo II					0,00	34.503,22	34.503,22
di cui trasf. Stato						11.173,22	11.173,22
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	150,26	6.517,90	9.228,59	13.219,29	309.910,01	893.195,68	1.232.221,73
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	150,26	6.517,90	9.228,59	13.501,37	347.359,01	1.461.951,06	1.838.708,19
Titolo IV		0,00	0,00	0,00	233.336,00	264.554,00	497.890,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					120.000,00	200.000,00	320.000,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	233.336,00	264.554,00	497.890,00
Titolo VI			88,00	0,00	6.207,96	30.461,82	36.757,78
Totale Attivi	150,26	6.517,90	9.316,59	13.501,37	586.902,97	1.756.966,88	2.373.355,97
PASSIVI							
Titolo I	39.310,24	36.793,90	147.419,72	154.443,18	546.617,49	2.394.364,24	3.318.948,77
Titolo II	52.673,91	19.036,66	6.421,86	26.289,00	3.614,49	222.292,97	330.328,89
Titolo III						0,02	0,02
Titolo IV	3.711,10	450,00	900,00	2.847,41	5.507,96	56.103,60	69.520,07
Totale Passivi	95.695,25	56.280,56	154.741,58	183.579,59	555.739,94	2.672.760,83	3.718.797,75

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Nessuna partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che richiedono i provvedimenti di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Non sussistono società *in house* o controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile (controllo analogo).

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, 102, con delibera di G.C. n. 138 del 28/12/2009, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'Ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento il Revisore osserva una certa lentezza delle procedure.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente, nel rendiconto 2012, con riferimento al riscontro dei parametri della situazione di deficitarietà strutturale, indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, non rispetta il solo parametro relativo al volume dei residui passivi proveniente dal Titolo I superiore al 40% degli impegni della spesa corrente, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tale parametro è causato dal prolungamento nella sistemazione di partite debitorie

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

- Tesoriere comunale Istituto di credito Banco Popolare Verona e Novara - BSGSP
- Bernardoni Giovanni - Economo comunale
- Battistini Loris - Ufficiale dell'anagrafe
- Bertoni Marco - Corpo vigili urbani
- Michelini Romolo - Consegnatario beni mobili
- Mazza Luciano - Consegnatario titoli azionari
- Concessionari della riscossione (Equitalia) - Riscossione coattiva entrate patrimoniali
- I.c.a. Soc. unipersonale s.r.l.- Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Alla data odierna, non sono state presentate le rese del conto di alcuni concessionari della riscossione; si invita pertanto l'Ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine, decorso inutilmente il quale l'Ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL. Vista la scarsa consistenza non si sono rilevati ratei e risconti.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti e impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Tab. 47 Montese

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	#####
- ammortamenti attivi di contributi (risconti passivi)	+	#####
- risconti passivi finali	-	_____
- ratei attivi iniziali	-	_____
- ratei attivi finali	+	_____
Saldo maggiori/minori proventi		43.399,14
Spese correnti:		
- rettifiche per iva	-	#####
- costi anni futuri iniziali	+	_____
- costi anni futuri finali	-	_____
- spese del titolo II non capitalizzate	+	27.032,18
- risconti attivi finali	-	_____
- ratei passivi iniziali	-	_____
- ratei passivi finali	+	_____
Saldo minori/maggiori oneri		-103.398,51

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Tab. 48 Montese

Integrazioni positive:	Tab. 56
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	1.800,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	338.416,36
- sopravvenienze attive	347.451,31
Totale	687.667,67
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	983.599,45
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	270.283,71
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	125.690,59
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	1.379.573,75

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Tab. 49 Montese

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	6.721.000,02	7.066.804,23	7.504.554,96
B Costi della gestione	6.835.233,71	7.218.526,75	7.623.720,83
Risultato della gestione	-114.233,69	-151.722,52	-119.165,87
C Proventi ed oneri da aziende partecipate	52.499,20	58.542,93	120.996,08
Risultato della gestione operativa	-61.734,49	-93.179,59	1.830,21
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-296.402,49	-302.559,60	-302.175,19
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	156.454,22	102.825,42	263.936,70
Risultato economico di esercizio	-201.682,76	-292.913,77	-36.408,28

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il miglioramento della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato da un miglior saldo tra proventi e costi della gestione cui si aggiungono proventi da partecipazioni, in apprezzabile incremento, per un risultato per la prima volta positivo, seppur di poco.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di oltre € 298.000 con un miglioramento dell'equilibrio economico di oltre € 95.000 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Il risultato economico d'esercizio, pertanto, presenta un saldo negativo di € 36.408,28, con un consistente miglioramento rispetto all'anno scorso.

Il Revisore, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e società partecipate si riferiscono alla seguente partecipazione:

Partecipata	CF	Patrimonio al 31/12/2012	Valore nominale	CS	Quota	Valore quota
Coimepa Srl	01683750366	9.759.849,00	201.912,56	1.546.038,00	13,060%	1.274.329,71

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili o schede equivalenti.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Tab. 50 Montese

2011	2012	2013
930.790,92	1.009.692,79	983.599,45

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Tab. 51 Montese

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		338.416,36
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	338.416,36	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		347.451,31
di cui:		
- per maggiori crediti	125.680,59	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per maggior valore partecipazioni	221.770,72	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		685.867,67

Tab. 55 Montese

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		395.929,30
Di cui:		
- per minori crediti	256.644,18	
- per fondo svalutazione crediti	125.690,59	
- per minor credito (IVA e minori alienazioni)	13.594,53	
Sopravvenienze passive		26.001,67
- per oneri straordinari e rimborsi	26.001,67	
Totale oneri straordinari		421.930,97

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all’anno precedente sono così riassunti:

Tab. 52 Montese

<i>Attivo</i>	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	23.192.368,71	571.285,76	-983.599,47	22.780.055,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.274.276,28		221.770,72	1.496.047,00
Totale immobilizzazioni	24.466.644,99	571.285,76	-761.828,75	24.276.102,00
Rimanenze	1.200,00		1.800,00	3.000,00
Crediti	3.906.608,60	-1.339.977,26	15.733,46	2.582.364,80
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	405.902,41	1.020.208,40		1.426.110,81
Totale attivo circolante	4.313.711,01	-319.768,86	17.533,46	4.011.475,61
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	28.780.356,00	251.516,90	-744.295,29	28.287.577,61
<i>Conti d'ordine</i>	<i>309.943,00</i>	<i>30.385,89</i>		<i>340.328,89</i>
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	6.604.531,08		-36.408,28	6.568.122,80
Conferimenti	12.222.108,36	322.308,94	-144.491,86	12.399.925,44
Debiti di finanziamento	6.185.987,23	-256.943,64	2.016,94	5.931.060,53
Debiti di funzionamento	3.676.838,77	-357.890,00		3.318.948,77
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	90.890,56	-21.370,49		69.520,07
Totale debiti	9.953.716,56	-636.204,13	2.016,94	9.319.529,37
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	28.780.356,00	-313.895,19	-178.883,20	28.287.577,61
<i>Conti d'ordine</i>	<i>309.943,00</i>	<i>30.385,89</i>		<i>340.328,89</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati

nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della consistenza del patrimonio dell'Ente.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Tab. 53 Montese

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	571.285,76	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	-983.599,47
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
totale	571.285,76	-983.599,47

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, come di seguito riportato:

Tab. 54 Montese

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2013
Coimepa	1.274.329,71
Coimepa servizi srl	124.428,89
Promappennino	60,36
ASP	90.312,33
Lepida	1.043,59
Valli del Cimone	249,82
SETA	559,85
AMO	5.062,44
totali	1.496.047,00

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva, la cui formazione trova riscontro nel prospetto di conciliazione e nel conto del patrimonio, come di seguito evidenziato:

Tab. 55 Montese

Credito Iva anno precedente	179.670,86
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Iva a Credito dell'anno	130.430,69
Iva a Debito dell'anno	101.092,72
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	0,00
Credito Iva anno 2013	209.008,83

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVOA. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate (non presenti nel 2013);
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Data la scarsa consistenza non si sono iscritte somme per ratei e risconti.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche esperite, evidenzia quanto segue:

- a) le risultanze della gestione finanziaria risultano attendibili (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, debiti fuori bilancio);
- b) l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari, debiti fuori bilancio);
- c) L'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica (contenimento spese di personale, contenimento dell'indebitamento).
- d) I risultati economici generali e di dettaglio sono attendibili (rispetto della competenza economica, corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi).
- e) I valori patrimoniali sono attendibili (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione).
- f) Come segnalato pure nella Relazione al Rendiconto 2012, ritiene opportuna una revisione generale dell'inventario dei beni dell'Ente, consideratane la vetustà. Ciò anche nella prospettiva di dismissione di alcuni servizi e, inoltre, in previsione dell'armonizzazione contabile e delle nuove procedure che dovrebbero applicarsi dall'anno 2015.
- g) Concorde sul metodo, relativamente a determinate tipologie di entrata (contributo per permessi a costruire, sanzione codice della strada, recupero evasione tributaria), di accertare le quote effettivamente incassate nell'anno di competenza al fine di meglio rappresentare la gestione di competenza corrente e, inoltre, di evitare eventuali anticipazioni di cassa.

Passando ai risultati conseguiti, si sottolineano i seguenti aspetti

- h) L'avanzo di amministrazione registrato nel 2013, è pari a € 80.669,03 (nel 2012 era di € 51.563,31).
- i) Il risultato di competenza relativo all'anno 2013, negativo per € 49.763,84 (nel 2012 era € 232.006,65), è più che finanziato dall'applicazione dell'avanzo dell'esercizio precedente.
- j) L'ammontare degli investimenti finanziati nel corso del 2013 è stato pari a € 635.525,84, contro € 1.548.428,42 del 2012. Gli investimenti effettuati nel 2012 sono stati finanziati per il 36,19% da nuovo indebitamento. Tale incidenza nel 2012 era pari al 6,46% e nel 2011 al 35,68%.
- k) L'indebitamento totale è diminuito di € 254.926,70, per effetto dei rimborsi e non avendo contratto nuovi mutui.
- l) Con richiamo al principio contabile n. 3 sul Rendiconto, il Revisore ricorda all'Ente di verificare periodicamente il reale valore degli immobili, specie quelli con possibilità di alienazione e/o locazione, rispetto a quanto indicato nel conto del patrimonio. In tal senso un aggiornamento degli inventari potrebbe fornire utili indicazioni.
- m) Dalle rilevazioni della contabilità economica emerge inoltre che, nel corso dell'esercizio, si è prodotta una perdita, cioè un decremento complessivo del patrimonio dell'Ente, di € 36.408,28 con un netto miglioramento rispetto agli esercizi precedenti (nel 2012 la perdita era di € 292.913,77 e nel 2011 di 201.682,76).
- n) Al risultato economico negativo concorrono gli interessi passivi sull'indebitamento, che gravano nella stessa misura degli anni scorsi, a fronte di migliori risultati della parte straordinaria e delle partecipate (operazioni che per loro natura non sono ripetitive).

- o) Il Revisore invita l'Ente ad adottare decisioni di spesa in modo da raggiungere un migliore equilibrio economico della gestione ordinaria e a controllare la spesa, nelle sue diverse tipologie, con una ragionata programmazione preventiva degli incassi e dei pagamenti, con verifiche in corso d'anno, in modo da contenere l'indebitamento e, inoltre, consentire il rispetto del patto di stabilità interno.
- p) Sulla scorta di quanto sopra esposto, il revisore segnala l'opportunità di destinare l'avanzo di amministrazione:
- ad adeguare il fondo svalutazione crediti, considerate anche le prospettive di deterioramento dell'esigibilità dei crediti in generale e di quelli più risalenti nel tempo, in particolare;
 - a spese in conto capitale, (come già con l'avanzo 2012).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

IL REVISORE

Dott. Pietro Speranzoni

